

Introduzione

Se includere significa rispettare le esigenze di tutti, progettando e organizzando gli ambienti scolastici e l'apprendimento, in modo da consentire a ciascuno di partecipare alla vita di classe attivamente e di emergere a seconda delle proprie potenzialità, allora si favorisce l'inclusione.

L'Istituto Comprensivo Cabras ha come obiettivo prioritario quello di contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastica. Intende prestare la massima attenzione alle varie forme di disagio dei suoi alunni e ricercare interventi capaci di rispondere alle esigenze di ciascuno, sia attraverso modalità didattiche inclusive, sia attraverso il coinvolgimento delle famiglie, con le quali è evidente la necessità di attivare un patto di alleanza collaborativa e di condivisione di intenti.

La strategia inclusiva che si vuole perseguire è in linea con la **Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013** con la quale il Miur ha fornito indicazioni operative per la realizzazione di quanto previsto dalla **Direttiva Ministeriale del 27.12.2012** "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

I BES comprendono gli alunni che necessitano di un'attenzione particolare da parte degli insegnanti.

Si possono distinguere tre grandi categorie:

- **Disabilità** (certificata ai sensi della *Legge 104/92*);
- **Disturbi Evolutivi Specifici** certificati (tra i quali i DSA, disturbi specifici dell'apprendimento, e l'ADHD, deficit di attenzione e iperattività);
- **Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.**

L'Istituto Comprensivo Cabras attiverà tutte le misure necessarie al fine di realizzare e garantire il **diritto all'apprendimento** di tutti gli alunni con **BES**. Infatti, la nostra scuola si propone di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle esigenze e ai bisogni di ciascun alunno.

**Parte I – ANALISI DELL’ISTITUTO RELATIVA ALL’A.S. 2022/2023
PER L’INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES	n.	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	40	
b) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la Legge 170/2010)	16	
• DSA (in corso di certificazione secondo la Legge 170/2010)		
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Altro: (difficoltà di apprendimento, difficoltà comportamentali certificate – Disprassia)	1	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico		
• Linguistico-culturale		
• Disagio comportamentale/relazionale		
• Altro: (Difficoltà negli apprendimenti scolastici non certificate, rilevate dai Consigli di Classe/Team Docenti)		
n. totale alunni della scuola: 690	n. totale alunni BES	57
	% su popolazione scolastica	8,26%
2. Piani educativi/didattici		
• PEI redatti dai GLO	40	
• PDP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni <u>con</u> certificazione	16	
• PDP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni <u>senza</u> certificazione		
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES		
• Scheda di osservazione basata sul modello ICF	X	
• Altre schede di osservazione: scheda di rilevazione elaborata dalla funzione strumentale		X
• Altro (specificare):		

A bis. Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola

<u>Ordine di scuola - Infanzia: Cabras – Solanas – Riola Sardo</u>		
1. Alunni con BES		n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		5
b) Disturbi evolutivi specifici		0
• DSA (certificati secondo la Legge 170/2010)		
• DSA (in corso di certificazione secondo la Legge 170/2010)		
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Funzionamento Intell. Limite (non certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Altro: (specificare)		
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico		
• Linguistico-culturale		
• Disagio comportamentale/relazionale		
• Altro: (Difficoltà negli apprendimenti scolastici non certificate, rilevate dai Consigli di Classe/Team Docenti)		
2. Piani educativi/didattici		n.
• PEI/PEP redatti dai GLO		5
• PDP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni con certificazione		
• PDP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni senza certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola: 159	n. totale alunni BES % su ordine di scuola	5 3,14%

<u>Ordine di scuola - Primaria: Cabras – Solanas – Riola Sardo</u>		
1. Alunni con BES		n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		23
b) Disturbi evolutivi specifici		4
• DSA (certificati secondo la Legge 170/2010)		
• DSA (in corso di certificazione secondo la Legge 170/2010)		
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Funzionamento Intell. Limite (non certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Altro: (difficoltà di apprendimento, funzionamento intellettivo limite che determina uno svantaggio sociale - certificato)		
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico		

• Linguistico-culturale		
• Disagio comportamentale/relazionale		
• Altro: (difficoltà negli apprendimenti scolastici non certificate rilevate dai Consigli di Classe/Team docenti)		
2. Pianieducativi/didattici		n.
• PEI/PEP redatti dai GLO		23
• PDP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni con certificazione		4
• PDP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni senza certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola: 307	n. totale alunni BES % su ordine di scuola	27 8,8%
<u>Ordine di scuola - di primo grado: Cabras – Riola Sardo</u>		
1. Alunni con BES		n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		11
b) Disturbi evolutivi specifici		
• DSA (certificati secondo la Legge 170/2010)		12
• DSA (in corso di certificazione secondo la Legge 170/2010)		
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Altro: (difficoltà negli apprendimenti scolastici non certificate rilevate dai Consigli di Classe/Team docenti)		
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico		
• Linguistico-culturale		
• Disagio comportamentale/relazionale		
• Altro: (difficoltà negli apprendimenti scolastici non certificate rilevate dai Consigli di Classe/Team docenti)		
2. Pianieducativi/didattici		n.
• PEI/PEP redatti dai GLO		11
• PDP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni con certificazione		12
• PDP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni senza certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola: 224	n. totale alunni BES % su ordine di scuola	23 10,27%
B. Risorse professionali specifiche		
		SI / NO
1. Docenti di sostegno	Presenti	Si

2. Assistenti Educativi Culturali	presenti	Si
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti	No
4. Assistenti alla Persona (OSS)	presenti	No
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	Si
	per la disabilità	Si
	per i DSA	Si
5. Altre figure	Funzione strumentale per l'inclusione	Si
	Commissione per l'inclusione	Si
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni*	Si
	Docenti tutor/mentor (Tirocinio corso di specializzazione su sostegno)	Si
	Funzioni strumentali (POF - Continuità - Nuove tecnologie - Interventi e servizi per docenti e alunni - rapporti enti esterni e famiglie)	Si
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	No
n. tot. Docenti della scuola: 86	docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	50
	docenti di sostegno specializzati	20
	docenti di sostegno non specializzati	16

ULTERIORI DETTAGLI

Sono stati svolti i seguenti corsi e/o progetti:

- Progetto (Si torna) Tutti a Iscol@ - Linea Ascolto e Supporto (per studenti, docenti e famiglie);
- Progetto Iscol@ Linea didattica – recupero di italiano;
- Incontro formativo sulla gestione del diabete a scuola e sui corretti stili di vita alimentare;
- Progetto educativo-didattico “A scuola di primo soccorso, sapere, saper essere, saper fare”;
- Corso di “Educazione tra pari”, sensibilizzazione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Webinar sui doveri di vigilanza;
- Formazione obbligatoria sulla sicurezza;
- Formazione promossa dal DS.

C. Risorse strumentali

		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola				X
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		X		
	Laboratori con postazioni PC dedicate			X	
	Altro (specificare) <u>Palestra</u>				X
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati			X	
	Software dedicati		X		
	Lavagna LIM in ogni classe				X
	Piattaforme (Classroom e GSUITE)				X

Legenda: 0 = per niente 1 = poco 2 = abbastanza 3 = molto

D. Coinvolgimento personale A.T.A.

		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	Assistenza di base alunni disabili	Si	
	Coinvolti in progetti di inclusione	Si	
	Altro (specificare):		
2. Personale di segreteria	Coinvolto nella gestione di dati sensibili	Si	
	Formalmente incaricato	Si	

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

.....

E. Coinvolgimento famiglie	
	SI / NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
Altro (specificare):	
ULTERIORI DETTAGLI	
Le famiglie sono state coinvolte nelle seguenti iniziative e nei seguenti corsi:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto (Si torna) Tutti a Iscol@ - Linea Ascolto e Supporto (per studenti, docenti e famiglie); ➤ Seminario formativo "Sicuro-Sereno-Motivato", tenuto dallo psicologo e psicoterapeuta dott. F. Ferreri; ➤ Progetto "Adotta una scuola – Kids & junior on board"; ➤ Progetto educativo-didattico "A scuola di primo soccorso, sapere, saper essere, saper fare"; ➤ Incontro formativo sulla gestione del diabete a scuola e sui corretti stili di vita alimentare. 	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI	
	SI / NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
Progetti territoriali integrati a livello d'Istituto	No
Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
Rapporti con CTS /CTI	Si
Altro: Centro Victor - Musicoterapia Ente concerti di Oristano	Si
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)	

G. Rapporti con privato, sociale e volontariato	
	SI / NO
Progetti territoriali integrati	No
Progetti integrati a livello di singola scuola	No
Progetti a livello di reti di scuole	No
Altro (specificare): Progetto di Istituto "Qui vivo, qui racconto", in collaborazione con la fondazione Mont'e Prama.	Si
ULTERIORI DETTAGLI	
In allegato i files:	
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti Istituto Comprensivo Cabras Protocolli inclusione • Scheda di rilevazione BES • Relazione finale docente di sostegno • Verbale GLO 	

Parte II – VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ	<u>A.S.2022/2023</u>
--	-----------------------------

A. Strumenti utilizzati	
	SI NO
1. Index per l'inclusione	No
2. Quadis	No
3. Altro	No
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione interna: questionario a cura della Commissione PTOF da somministrare a docenti, genitori, alunni e personale ATA; • Valutazione esterna: questionario docenti di sostegno dell'ISTAT sull'inclusione scolastica. 	Si
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Nel caso in cui nell'a.s. 2022/2023 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all'a.s. 2023/2024:</p> <p>Index per l'inclusione <input type="checkbox"/> Quadis <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/></p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione interna: questionario a cura della Commissione POF da somministrare a docenti, genitori, alunni e personale ATA; questionario docenti di sostegno dell'ISTAT (obbligatorio) sull'inclusione scolastica. 	

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati				
	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive con riferimento a (PEI/PDP)			X	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			X	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.			X	
10. Altro:				
Legenda: 0 = per niente 1 = poco 2 = abbastanza 3 = molto				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

Parte III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ	<u>A.S.2023/2024</u>
---	-----------------------------

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

ORGANISMI ED ENTI

Gli organismi e gli Enti principalmente coinvolti nel processo sono la Scuola, la ASL e il Servizio sociale. Possono essere attivate, in relazione a bisogni specifici, altre tipologie di risorse territoriali (es. associazioni sportive, associazioni di volontariato, psicopedagogisti accreditati o privati, ecc.).

La **Scuola**:

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica dell'integrazione e dell'inclusione il più possibile condivisa tra il personale;
- Nomina la Funzione Strumentale nell'area della disabilità e del disagio;
- Definisce al suo interno una struttura di organizzazione e coordinamento (il GLI), definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- Definisce procedure interne di lettura generale del disagio;

- Implementa una procedura interna di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di classe e sull'intervento successivo delle figure interne di riferimento (F.S., DS, ecc.);
- Nella gestione dei singoli casi, sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi supportare, mediante l'accesso ai servizi ASL e/o sociali o il ricorso ad altra struttura privata accreditata;
- Assicura la collaborazione del proprio personale con i servizi, per l'attuazione degli interventi integrati.

La ASL:

- Si occupa, su richiesta dei genitori, degli alunni che hanno evidenziato forme di disagio o problemi di sviluppo (globali e specifici, comportamentali, emozionali, ecc.) e dei ragazzi diversamente abili, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento entro i tempi previsti;
- Risponde agli adempimenti contemplati dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- Fornisce, nei limiti consentiti e sulla base dei risultati della valutazione, supporto e consulenza ai docenti sul percorso da intraprendere.

Il Servizio sociale:

- Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile ad incontrare la famiglia;
- Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivazione degli strumenti a sostegno della genitorialità, coordinandosi con la scuola;
- In presenza di una nuova diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di assistenti (alla persona, domiciliari).

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA

All'interno dell'organizzazione scolastica si possono individuare i seguenti organi/responsabili:

Il Dirigente Scolastico:

- Organizza, coordina e presiede tutte le riunioni;
- Promuove iniziative finalizzate all'inclusione e alla formazione dei docenti;
- Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- Valorizza tutte le professionalità presenti;
- Cura la documentazione;
- Cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattica - educativa, interni ed esterni all'Istituto.

Funzione Strumentale:

- Collabora con il Dirigente scolastico;
- Collabora con l'Ufficio di Segreteria;
- Predisporre la rilevazione degli alunni con BES, utilizzando l'apposito modello;
- Offre supporto e confronto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei casi e delle classi;
- Esegue un'attenta disamina della documentazione necessaria e ne cura la diffusione nella scuola;
- Raccoglie e coordina le proposte formulate, in ordine alle effettive esigenze riscontrate;
- Effettua l'analisi, il monitoraggio e la valutazione dei progetti sull'inclusione;
- Elabora la proposta di PAI, riferito a tutti gli alunni con BES (entro il mese di giugno).

- Predisporre i modelli di verbali e di relazione finali.

Commissione Inclusione

- Promuove e favorisce lo scambio di informazioni, di esperienze e di materiali tra docenti;
- Condivide metodologie e strategie educativo-didattiche;
- Propone attività formative per gli insegnanti;
- Predisporre strumenti condivisi per la verifica e la valutazione.

GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)

- Supporta il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano di Inclusione;
- Supporta i docenti contitolari e i Consigli di Classe nell'attuazione del PEI.

GLO (Gruppo di lavoro operativo)

- Predisporre ed elabora il PEI (Provvisorio, da redigersi entro il mese di giugno per le prime certificazioni e/o nuove segnalazioni - Definitivo, da compilarli entro il 31 ottobre, salvo eventuale proroga);
- Provvede all'aggiornamento e alla verifica finale del PEI;
- Propone il numero di ore di sostegno necessarie;
- Propone le risorse da destinare agli interventi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, agli interventi di assistenza igienica e di base;
- Verifica il processo di inclusione.

Il Consiglio di classe o il Team:

- Riconoscendo la situazione di svantaggio dello studente con BES, rileva i bisogni educativi della situazione e progetta le azioni educativo/didattiche mirate a supportarlo, a favorirne il processo di crescita e a garantire una reale integrazione nella classe;
- Relativamente ai percorsi personalizzati: definisce le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individua modalità di verifica dei risultati raggiunti;
- Condivide modalità di progettazione, strategie e metodologie didattiche inclusive, nonché modalità di valutazione.

Il Docente di Sostegno:

- È contitolare della classe in cui opera;
- Garantisce un reale supporto nell'assunzione di strategie pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Concorda con ciascun docente curricolare i contenuti per la relativa disciplina;
- Conduce direttamente interventi sullo studente, sulla base della conoscenza di metodologie particolari;
- Assiste l'alunno in sede di esame e in sede di prove INVALSI, secondo le modalità previste dal PEI;
- Facilita l'inclusione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

Ufficio di Segreteria

- Nel rispetto della normativa sulla privacy, fascicola e custodisce i documenti dell'alunno;
- Collabora con le FF. SS. e con tutti i docenti per l'aggiornamento della documentazione;
- Fornisce supporto alle famiglie;
- Fornisce un valido supporto amministrativo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Si prevede l'attuazione dei seguenti interventi di formazione:

- Corso di formazione ADHD;
- Corso di formazione DSA;
- Iniziative di formazione e informazione disponibili sul territorio riguardanti la didattica inclusiva (cooperative learning, didattica laboratoriale, utilizzo delle TIC nella didattica inclusiva);
- Formazione esterna: corsi di formazione proposti da enti accreditati o dalla Rete d'ambito;
- Formazione interna: condivisione di esperienze formative tra docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il nostro Istituto si propone di promuovere, elaborare e monitorare sistemi di valutazione condivisi che valorizzino i progressi formativi di tutti gli alunni.

Per gli alunni con BES la valutazione è finalizzata a valorizzare le specificità/particolarità di ciascun alunno tenendo conto dei risultati raggiunti anche in relazione al punto di partenza.

Poiché non è possibile definire un'unica modalità, la valutazione degli apprendimenti sarà effettuata sulla base del PEI e dei PDP di ciascun alunno, in relazione alle discipline e alle eventuali attività aggiuntive previste.

Tutti i criteri di valutazione esplicitati nel PEI/PDP, dovranno tenere conto della situazione dell'alunno e del progetto/percorso portato avanti nel corso dell'anno scolastico. In sede di esame finale, gli alunni della secondaria con disabilità e con DSA, potranno usufruire dei tempi aggiuntivi, di tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi esplicitati nel PEI e nel PDP ed utilizzate durante l'anno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

L'organizzazione si articolerà attraverso:

- Individuazione delle FF.SS all'interno dell'Istituto, scelte tra i docenti curricolari o di sostegno, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Strutturazione funzionale dell'orario scolastico;
- Uso intelligente della quota oraria dei docenti in servizio presso l'Istituto e relativo piano di utilizzazione degli stessi nel progetto di inclusività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Gli interventi saranno organizzati attraverso:

- Coordinamento dell'assistenza specialistica;
- Servizi socio-sanitari;
- Supporto educativo in orario scolastico ed extra-scolastico, ai sensi della Legge 162/98, su richiesta della famiglia;
- Diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti sul territorio;
- Valorizzazione delle esperienze pregresse;
- Coinvolgimento nel Progetto di Inclusione delle famiglie e degli operatori sanitari delle ASL di Oristano/ Ghilarza, del CTR di Oristano, centro Kairos di Ghilarza, ECAP di Sili (Neuropsichiatri, pedagogisti, fisioterapisti);
- Al fine di elaborare e collaborare in progetti di inclusione e percorsi di formazione mirati sia per i docenti che per gli alunni, si prevede anche il coinvolgimento del Comune e delle associazioni presenti nel territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La **famiglia** è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò è coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- La collaborazione in maniera attiva all'elaborazione di percorsi formativi che favoriscano l'inclusione;
- Il coinvolgimento nella redazione dei PEI / PDP;
- La condivisione delle scelte effettuate;
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, viene elaborato un PEI o PDP. In questi documenti vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni di ciascuno;
- Progettare curricula inclusivi, tenendo presenti le concrete esigenze formative degli alunni;
- Favorire e promuovere una didattica che tenga conto delle diversità e specificità di ciascun alunno;
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
- Valorizzare le attività e i progetti che favoriscono le esperienze legate al contesto socio-culturale;
- Monitorare l'intero percorso di crescita.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Tra le azioni possibili da attuare:

- Reperimento di ulteriori attrezzature ed ausili necessari alle esigenze reali degli alunni;
- Valorizzazione di spazi e ambienti idonei all'attuazione dei progetti e delle attività finalizzate all'inclusione;
- Valorizzazione delle diverse professionalità esistenti all'interno della comunità scolastica;
- Valorizzazione delle altre tipologie di risorse umane messe a disposizione da Enti/Istituzioni;
- Uso efficace ed efficiente dei fondi disponibili (FIS o di altra natura);
- Ricognizione e possibilità di fruizione delle opportunità che il territorio offre per la realizzazione dei progetti;
- Analisi e condivisione di buone pratiche educativo-didattiche ed esperienze;
- Applicazione di strategie e metodologie inclusive all'interno della didattica, con l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative adeguate;
- Realizzazione di laboratori strutturati e/o ambienti dedicati, funzionali allo svolgimento di attività inclusive, compatibilmente con le risorse umane e materiali disponibili.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro Istituto dedica particolare importanza all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti e iniziative di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con serenità il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Il Piano per l'Inclusione che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità", che si traduce nel sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita personale e formativa. Fondamentale risulterà l'Orientamento al fine di supportare gli alunni nella consapevolezza delle proprie potenzialità e nelle loro scelte, incrementandone il senso di autoefficacia e autostima.

Si ritiene necessario proseguire a prestare particolare attenzione all'identificazione precoce delle difficoltà, al fine di adottare tempestivamente le strategie educativo-didattiche necessarie a contrastare l'insorgenza di disturbi correlati all'insuccesso scolastico.

Gli insegnanti che, nonostante gli interventi messi in atto, dovessero rilevare il persistere delle difficoltà avranno cura di informare le famiglie e suggerire una valutazione più approfondita delle stesse da parte delle figure specialistiche competenti, affinché l'alunno possa procedere nel percorso formativo, esprimendo al meglio le sue potenzialità.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2023